



Strada Vecchia per Bosco Marengo – 15067 NOVI LIGURE (Alessandria)  
Tel. 0143 744.516 - Fax 0143 321.556 - [www.srtspa.it](http://www.srtspa.it) - e-mail: [srtspa@srtspa.it](mailto:srtspa@srtspa.it)  
Cod. Fisc./Part. IVA/R.I. AL n° 02021740069 - R.E.A. n° 219668

# Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) 2016-2018

Allegato al Modello Organizzativo D.lgs. 231/01

*Adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 19/02/2015  
Pubblicato sul sito internet nella sezione "Società Trasparente"  
Rev. 01 del 10/11/2015*

## Indice

Introduzione: organizzazione e funzioni della Società .....	3
1. Le principali novità.....	5
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma .....	7
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza.....	8
4. Processo di attuazione del programma.....	8
5. “Dati ulteriori” .....	10

Allegato: Mappa degli obblighi di pubblicazione e tempistica

# Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) Triennio 2016-2018.

## **Introduzione: organizzazione e funzioni della Società**

La società per azioni denominata "Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti S.p.A.", in sigla "SRT spa" è stata costituita ai sensi della L.R. 4.10.2002, n. 24 e ha sede in Novi Ligure.

SRT spa è costituita unicamente da enti pubblici (comuni) e precisamente da n. 74 soci, di cui n. 2 Comunità Montane, alle quali aderiscono complessivamente n. 44 comuni. Il capitale sociale è interamente pubblico e dovrà essere posseduto, per tutta la durata della Società ed in misura totale da Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 113 del TUEL.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, SRT spa svolge un servizio pubblico finalizzato al recupero e smaltimento dei rifiuti solidi sia urbani che speciali, così come definiti dagli artt. 181 e 182 del D.lgs. 3.4.2006, n. 152 ed è titolare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4.10.2002, n. 24, del complesso aziendale avente ad oggetto il recupero e lo smaltimento dei rifiuti già di proprietà del Consorzio Smaltimento Rifiuti Ovadese - Valle Scrivia.

La missione di SRT è quella di soddisfare il bisogno della comunità locale di allocare i propri rifiuti solidi con il minor impatto ambientale possibile e nel modo economicamente più efficiente. Pertanto, viene sviluppato un modello integrato di gestione dei rifiuti urbani che privilegia, attraverso la riduzione dei rifiuti prodotti, i conferimenti presso le strutture di recupero e valorizzazione, minimizzando i quantitativi da inviare a smaltimento in discarica.

L'impegno di SRT è volto ad una gestione dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani finalizzata:

- Alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- Al recupero e alla valorizzazione delle frazioni riciclabili conferite in modo differenziato;
- Alla digestione anaerobica ed al compostaggio della parte organica dei rifiuti raccolta in modo differenziato e utile a produrre energia da fonti rinnovabili e compost di qualità;
- Al recupero energetico della frazione secca dei rifiuti in un impianto di termoutilizzazione;
- Al conferimento in discarica della parte residuale dei rifiuti.

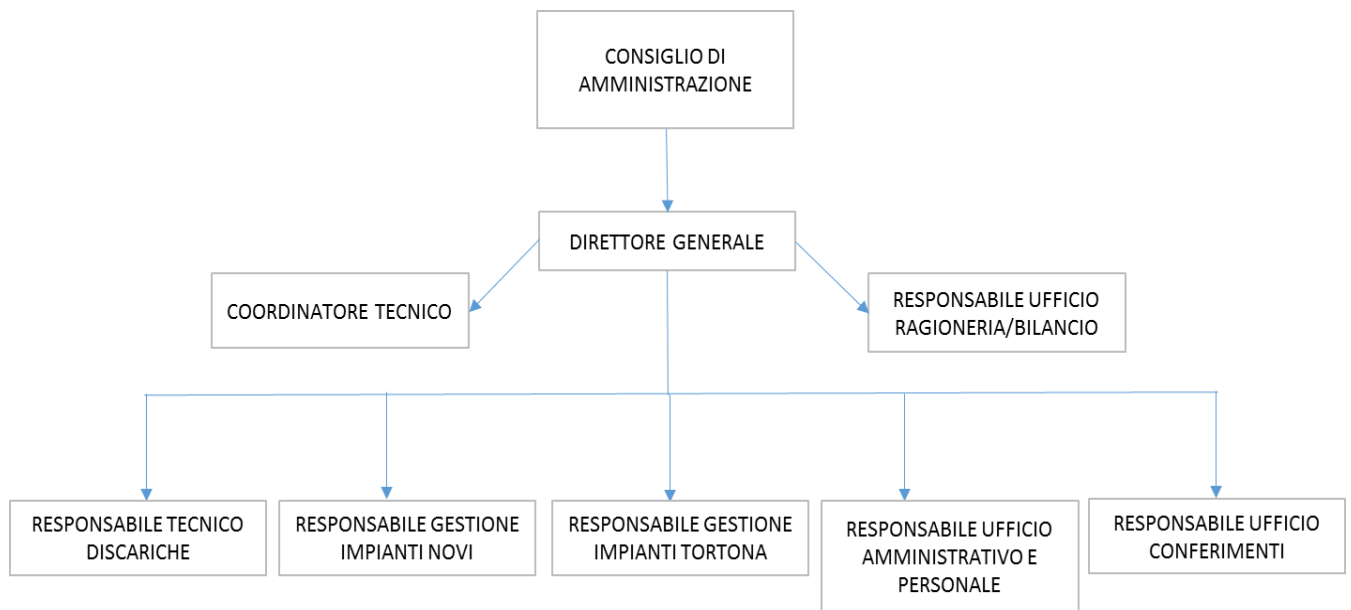
## **Assetto Istituzionale**

### **Organi sociali:**

SRT ha un Consiglio di Amministrazione composto da Presidente, Vice Presidente, e tre Consiglieri, un Collegio Sindacale composto dal Presidente, da due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente e da una Direzione Generale.

## Assetto Organizzativo

### Funzionigramma:



## 1. Le principali novità

La trasparenza è un obiettivo e uno strumento trasversale affermatosi progressivamente negli ultimi anni e codificato nel Decreto legislativo n. 33 del 20 aprile 2013, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

La normativa definisce la trasparenza come l’accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e dell’utilizzo delle risorse pubbliche.

SRT spa sostiene e condivide tali principi, coerenti anche con quanto affermato nel proprio Codice Etico adottato il 31 gennaio 2005 ed adeguato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con delibera del Consiglio di Amministrazione 2/9/2016.

### Riferimenti normativi

Il concetto di trasparenza è stato introdotto dall’art. 11 del D.lgs. 150/2009 che ha voluto inserire nell’ordinamento italiano una nuova nozione di accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione della pubblica Amministrazione. Sono successivamente intervenute una serie numerosa e complessa di disposizioni normative in materia. Innanzitutto la Delibera CIVIT<sup>1</sup> n.105 del 14 ottobre 2010, in attuazione dell’art. 13, comma 6, lettera e) del D.lgs. 150/09, detta le linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l’integrità.

Successivamente la Delibera CIVIT n. 2 del 5 gennaio 2012, integrativa della precedente, ha approvato le linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità.

In tale quadro normativo si è inserita la Legge 6 novembre 2012, n.190 avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”* che si lega in modo stringente alle disposizioni in materia di trasparenza. Infatti, ai sensi dell’art. 35 si conferisce delega al Governo in merito all’adozione di un nuovo Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l’integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità.

In attuazione dell’art. 35 della Legge 190/12 viene quindi approvato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, inteso, quindi, come proseguimento delle misure e degli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. Il decreto ribadisce il concetto di trasparenza, già introdotto dal D.lgs. 150/09, ribadendo l’obiettivo della accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza

---

1 CIVIT è l’acronimo di Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche. Con il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”*, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, viene istituita l’ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, che sostituisce la CIVIT e assorbe le funzioni e le relative strutture amministrative dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che, contestualmente, viene soppressa.

diventa indispensabile al fine di favorire sia la partecipazione dei cittadini alle attività delle pubbliche amministrazioni e sottoporre le stesse ad un controllo diffuso, sia la partecipazione alla gestione della cosa pubblica e la prevenzione di fenomeni corruttivi, attraverso la promozione dell'integrità. Tra le novità più rilevanti del decreto c'è, infatti, l'introduzione dell'istituto dell'accesso civico, cioè il diritto di tutti i cittadini di richiedere alle amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati, nei casi di inottemperanza, rafforzando di fatto la partecipazione e l'accountability.

L'art. 10 del D.lgs. 33/13 ridefinisce i contenuti e la forma del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che deve garantire:

- un adeguato livello di trasparenza,
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il presente documento costituisce il "Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità" adottato per la prima volta da SRT spa (di seguito anche Società) per gli anni 2015 – 2017 ai sensi dell'art 1, comma 34 della Legge 6 novembre 2012, n.190, dell'art. 11 del D.lgs. 33/2013 e della circolare n.1/2014 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante indicazioni in merito all'*"ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33: in particolare , gli enti economici e le Società controllate e partecipate"*.

In sede di riordino e nell'ambito del disegno di delega, l'art. 11 del d.lgs. n. 33 del 2013 individua tra i soggetti tenuti agli obblighi di trasparenza:

- le pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001;
- le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e le società da esse controllate, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. "limitatamente alle attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea" per quanto riguarda le disposizioni dei commi da 15 a 33;
- le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione, che tuttavia dovranno provvedere "secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti", nel rispetto del loro status indipendente.

SRT spa, costituita unicamente da enti pubblici (comuni) e con capitale sociale interamente pubblico, ricade quindi tra i soggetti tenuti agli obblighi di trasparenza.

Secondo prassi consolidata SRT spa ha scelto di considerare il presente "Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2016 – 2018" come parte speciale del Modello di Organizzazione e Gestione elaborato ai sensi del D.lgs. 231/2001. Tale scelta è avallata a livello normativo anche da quanto previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, ove, al paragrafo 3.1.1 "*I Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione -P.T.P.C. - e i modelli di organizzazione e gestione del d.lgs. n. 231 del 2001*" si dispone che "per evitare inutili ridondanze, qualora gli enti adottino già modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del d.lgs. n. 231 del 2001 nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su essi, ma estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dalla Legge 231 del 2001 ma anche a tutti quelli considerati nella Legge. 190 del 2012.

## **2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma**

Il presente Programma è redatto tenuto conto di quanto previsto: dalla Delibera Civit n. 50/2013 - *Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014.2016* ed i suoi allegati; dalla circolare n.1/2014 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione; dalle Delibere Civit n.59, n.65, n.66 e n.71, rispettivamente in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici, trasparenza degli organi di indirizzo politico, regime sanzionatorio e attestazioni degli OIV, in osservanza ai principi dettati dal d.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dalla Delibera ANAC n. 77/2013 "Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità" nonché dalla Delibera ANAC n. 144/2014 "Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni" del 20 ottobre 2014.

### Obiettivi strategici in materia di trasparenza

SRT spa persegue i seguenti obiettivi strategici in materia di trasparenza:

1. Garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
2. Assicurare che la trasparenza venga intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito internet della Società, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
3. Garantire l'idonea e continua pubblicità e informazione circa gli avvisi, i servizi e le forniture mediante la pubblicazione dei documenti di riferimento sul sito internet della Società al fine di garantire una adeguata partecipazione e concorrenzialità di mercato;
4. Adottare i principi della trasparenza come presupposti cardine alla base di un sistema di gestione dei propri impianti di trattamento dei rifiuti che garantisca la prevenzione dell'inquinamento e il conseguimento di obiettivi e traguardi ambientali atti a realizzare un miglioramento continuo delle proprie prestazioni.

### Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Il Consiglio di Amministrazione in data 09/09/2015 ha deliberato di nominare Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e membro interno dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 la Sig.ra Anna Marino.

### Modalità di coinvolgimento dei portatori di interessi (c.d. stakeholder) e i risultati di tale coinvolgimento

SRT spa coinvolge i propri soci e utenti attraverso confronti diretti periodici con i cittadini, con le associazioni e con le organizzazioni presenti sul territorio promuovendo campagne di comunicazione e di sensibilizzazione.

La Società si impegna a inserire il tema della trasparenza all'interno dei prossimi incontri con i diversi portatori di interesse previsti nel corso del 2016 e a rendicontare i risultati di tale coinvolgimento nei prossimi aggiornamenti del piano.

La natura stessa di SRT spa in qualità di società "in house" impone, per sua propria natura giuridica, un livello di coinvolgimento e di conoscenza da parte degli enti soci (e quindi dei cittadini) superiore a quello delle altre società partecipate.

### Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il presente "Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2016 – 2018" di SRT spa è stato approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società in data 19/02/2015 ed aggiornato in data del 10/11/2015.

In base a quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs. 33/2013 il presente documento sarà aggiornato annualmente al fine di renderlo allineato al contesto organizzativo interno e alla normativa vigente.

## **3. Iniziative di comunicazione della trasparenza**

### Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il presente programma è stato comunicato ai diversi soggetti interessati mediante la pubblicazione sul sito internet della Società [www.srtspa.it](http://www.srtspa.it) nella sezione "Società Trasparente".

### Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza

La Società si impegna a pianificare una giornata della trasparenza rivolta a tutti i cittadini organizzando visite guidate ai propri impianti di trattamento dei rifiuti.

## **4. Processo di attuazione del programma**

### Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

SRT spa, consapevole del valore e dell'importanza di garantire la trasparenza in tutti i suoi processi operativi e decisionali, intende definire, entro sei mesi dall'adozione del presente Programma, una puntuale definizione della propria organizzazione volta ad assicurare la regolarità dei flussi informativi, compresa l'individuazione puntuale delle informazioni da fornire e la loro cadenza di aggiornamento.

La Società si propone quindi di:

- Individuare i flussi informativi dai soggetti detentori delle informazioni al Responsabile della Trasparenza ed all'incaricato della pubblicazione del dato.



- Organizzare una attività di verifica periodica e puntuale da parte del Responsabile della Trasparenza.
- Pianificare e rendere operativa l'attività di vigilanza da parte dell'ODV nominato ai sensi del D.lgs. 231/2001.

A raggiungimento degli obiettivi sopra citati, SRT spa, per il tramite del Responsabile della Trasparenza e del referente individuato nel precedente paragrafo, si struttura per la pubblicazione dei dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

Una volta a regime, e quindi presumibilmente entro sei mesi dall'adozione del presente Programma, la pubblicazione dei dati andrà effettuata di norma entro 7 giorni dall'adozione del provvedimento. L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza mensile.

Al Responsabile della Trasparenza spetta il compito finale di confermare, di volta in volta, la pubblicazione dei documenti al fine di evitare inutili ridondanze e di perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza.

#### Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione

Entro sei mesi dall'adozione del presente Programma, il Responsabile della Trasparenza organizza i flussi informativi in modo da individuare una serie di referenti all'interno della Società, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Società Trasparente" del proprio sito internet.

#### Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Viste le ridotte dimensioni della Società, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal Responsabile della Trasparenza con cadenza trimestrale.

L'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001 è il soggetto che viene individuato per la vigilanza sull'adempimento degli obblighi di trasparenza.

L'OdV effettuerà verifiche in merito alla congruità del dato pubblicato con il procedimento amministrativo e/o i dati in possesso dei soggetti incaricati e responsabili della pubblicazione.

Il controllo sull'attuazione degli obblighi di trasparenza riguarderà sia il rispetto della tempistica di pubblicazione fissata dal Programma per le pubblicazioni, che la qualità e conformità delle informazioni pubblicate alle disposizioni normative e del presente Programma.

Dell'esito del controllo verrà redatto verbale a cura del responsabile della Trasparenza e dell'ODV. Il verbale conterrà inoltre le azioni correttive da adottare ed il termine per provvedere.

#### Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Società trasparente"

La Società intende adottare uno o più strumenti di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati pubblicati sul sito Internet, allo scopo di elaborare un costante ed aggiornato monitoraggio dei contenuti acquisiti dagli utenti interessati.

### Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza della Società. L'istituto si configura quale strumento a disposizione del cittadino nel caso in cui nella sezione della home page denominata "Società Trasparente" del sito istituzionale non risultino presenti quei documenti, informazioni e dati che, ai sensi del suddetto decreto, sono obbligatoriamente da pubblicare.

L'accesso civico è, quindi, il diritto, esercitabile da chiunque, di richiedere la pubblicazione dei documenti, delle informazioni o dei dati che la società abbia omesso di pubblicare sul proprio sito pur avendone l'obbligo. E' opportuno evidenziare che l'accesso civico non sostituisce l'accesso amministrativo disciplinato dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.; non può essere, infatti, esercitato con riferimento a tutte le informazioni accessibili, ma solo ai dati e le informazioni che la Società abbia omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

Per assicurare l'efficacia e favorire l'accesso civico, SRT spa ha attivato le seguenti azioni e procedure:

- Creazione della sottosezione "Accesso Civico" nell'area "Società Trasparente" del sito internet della Società
- Messa a disposizione di apposito modulo da utilizzare per la richiesta che andrà indirizzata al Responsabile della Trasparenza, Sig.ra Anna Marino.
- Il Responsabile della Trasparenza, entro 30 giorni dalla richiesta, verifica la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione e si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico controllando e assicurando la regolare attuazione
- In caso di esito positivo la Società pubblica quanto richiesto sul portale istituzionale; informa il richiedente circa l'avvenuta pubblicazione e comunica il relativo indirizzo del collegamento ipertestuale.

In caso di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, c. 9 bis L. 241/1990.

### **5. "Dati ulteriori"**

La Società, per il tramite del Responsabile della trasparenza e/o su indicazione dell'OdV, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, valuterà nel corso del 2015 ulteriori dati da pubblicare nella sezione "Società Trasparente" del sito internet istituzionale e le relative modalità e termini per la loro pubblicazione. A titolo esemplificativo la Società potrebbe prevedere di pubblicare in questa sezione le autorizzazioni all'esercizio degli impianti, i flussi di rifiuti, gli atti di nomina e costituzione dell'OdV, il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01.

## Mapa degli obblighi di pubblicazione e tempistica

Sezione	Sottosezione	Contenuto	Tempistica
Disposizioni Generali	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con annesso il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità Triennio 2016/2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Testo del PTPC</li> <li>. Delibera di nomina RPC RT E ODV</li> <li>. Regolamento per il funzionamento dell'OdV</li> <li>. Relazione annuale del RPC</li> </ul>	<p>Annuale</p> <p>In caso di modifica si provvede tempestivamente alla pubblicazione dei testi aggiornati</p>
	Attestazioni OIV o struttura analoga. (SRT spa non è tenuta ad avere un OIV ma si è dotata di un OdV ai sensi del d.lgs. 231/2001 i cui dati sono contenuti nella sezione "Altri Contenuti")	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Attestazioni OIV</li> <li>. Griglia annua di rilevazione</li> </ul>	<p>Annuale</p>
	Atti Generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Codice Etico</li> <li>. Statuto</li> <li>. Estratto Delibera CDA di approvazione del Modello Organizzativo</li> <li>. Regolamento riguardante le modalità di svolgimento del servizio di smaltimento e/o recupero dei rifiuti</li> <li>. Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione</li> <li>. Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia</li> <li>. Delibera A.T.O. del 30/12/2013 di affidamento del servizio "in house" ad SRT S.p.A. a tutto il 31/12/2023.</li> </ul>	<p>Una tantum.</p> <p>In caso di modifica si provvede tempestivamente alla pubblicazione dei testi aggiornati</p>
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo e titolari di incarichi dirigenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Assemblea</li> <li>. Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale</li> <li>. Attribuzione organi di indirizzo e di gestione</li> <li>. Estratto Verbale Assemblea Nomina CDA</li> <li>. Estratto Delibera CDA Nomina Direttore Generale</li> </ul>	<p>Una tantum.</p> <p>In caso di modifica si provvede tempestivamente alla pubblicazione dei testi aggiornati</p>

		. Estratto Verbale CDA disciplinante il rimborso delle spese di viaggio agli Amministratori. Per ogni componente del CdA vengono riportati gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, il nominativo, il ruolo, la durata dell'incarico e il compenso lordo annuo. . Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	. Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	
	Articolazione degli uffici	. Funzionigramma . Contatti (nome, cognome, ruolo, indirizzo mail)	Una tantum. In caso di modifica si provvede tempestivamente alla pubblicazione dei testi aggiornati
	Telefono e posta elettronica	. Indirizzo di posta elettronica certificato (mailpec)	
Consulenti e collaboratori	Elenco consulenze e collaborazioni attivate	Incarichi di consulenza. Per ogni incarico vengono riportati gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, il nominativo dei soggetti percettori, l'oggetto dell'incarico e l'importo erogato, dichiarazioni dei Consulenti ed attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.	Annuale
Personale	Dotazione organica	. Costo del personale anno 2015 . Premio di risultato 2015	
	Personale non a tempo indeterminato	. Anno 2015 . Anno 2016	
	Tassi di assenza	. Anno 2015 . Anno 2016	
	Contrattazione collettiva		
	Contrattazione integrativa		

Bandi di concorso	Procedura per la selezione di personale dipendente e per incarichi a persone fisiche	. Selezioni pubbliche . Regolamento personale	Una tantum. In caso di modifica si provvede tempestivamente alla pubblicazione dei testi aggiornati
Performance	Dati relativi ai premi	Estratto accordo decentrato attribuzione premio 2015	Annuale
Enti controllati	. Enti pubblici vigilati . Società partecipate . Enti di diritto privato controllati	SRT spa non effettua attività di controllo o vigilanza su enti pubblici o su enti di diritto privato	
Attività e Procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa Tipologie di procedimento Monitoraggio tempi procedurali Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	SRT spa non effettua procedimenti di autorizzazione o concessione.	
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo-politico	Convenzioni con ARAL SpA, COSMO SpA e GAIA SpA	Annuale
	Provvedimenti dirigente	Autorizzazioni al conferimento di rifiuti presso gli impianti aziendali a favore delle utenze private	
Bandi di gara e contratti	Procedure di affidamento lavori, forniture e servizi	Bandi di Gara:  . Avvisi . Avviso Esplorativo . Avvisi di alienazione beni mobili . Lavori . Servizi . Forniture . Scaduti . Avvisi di post informazione . Avviso di selezione pubblica  Amministrazione aperta — Art. 1, co. 32, Legge n. 190/2012  Comunicazioni obbligatorie Osservatorio Regionale C.P.	Annuale
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità Atti di concessione	SRT spa non ha ancora determinato criteri e modalità in merito, né sono state concesse sovvenzioni o contributi	
Bilanci	Bilanci preventivi e consuntivi	. Relazione del Collegio al Bilancio . Relazione sulla gestione . Bilancio con Nota Integrativa	Annuale

Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio Immobiliare	. Patrimonio immobiliare . Canoni di locazione attivi	Una tantum. In caso di modifica si provvede tempestivamente alla pubblicazione dei testi aggiornati
Controlli e rilievi sull'Amministrazione	Rilievi Organi di Controllo e revisione	. Relazione dell'organo di revisione amministrativa e contabile	Annuale
Servizi erogati		. Regolamento riguardante le modalita' di svolgimento del servizio di smaltimento e/o recupero dei rifiuti . Tariffe di smaltimento Soci e Utenze convenzionate	Una tantum. In caso di modifica si provvede tempestivamente alla pubblicazione dei testi aggiornati
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore e tempestività dei pagamenti	. Tutti i pagamenti vengono effettuati a 60 gg.d.f. . Ammontare complessivo dei debiti e numero delle imprese creditrici	Annuale
	IBAN e pagamenti informatici	Codici IBAN	
Opere pubbliche		. Sezione non applicabile a SRT spa	
Pianificazione e governo del territorio		. Sezione non applicabile a SRT spa	
Informazioni ambientali (Art. 2, comma 1, lettera a), d.lgs. 19 agosto 2005, n.195	Sono informazioni ambientali: 1. lo stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi; 2. I fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente, individuati al numero 1); 3. le misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni	La società valuterà quali informazioni pubblicare in coordinamento con il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001	Una tantum. In caso di modifica si provvede tempestivamente alla pubblicazione dei testi aggiornati

	legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente di cui ai numeri 1) e 2), e le misure o le attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi.		
Strutture sanitarie private accreditate		. Sezione non applicabile a SRT spa	
Interventi straordinari e di emergenza		. Sezione non applicabile a SRT spa	
Atri contenuti	Accesso Civico	. Modalità per esercizio del diritto all'accesso civico . Moduli per l'esercizio del diritto	Una tantum. In caso di modifica si provvede tempestivamente alla pubblicazione dei testi aggiornati